

Milano, 4 giugno 2007

Prot.N 9B13/200300415 GAB.....

Allegati .....

Risposta al Foglio del .....

Div. .... Sez. .... N° .....

**Trasmissione via fax**

**Alla** Signor Presidente della .....

Provincia di .....

**MILANO**

(fax n. 02/77402102)

(fax n. 02/77402755)

(fax n. 02/77403695)

**MILANO**

**Al** Sig. Sindaco del Comune .....

**MILANO**

(fax n. 02/88450007)

(fax n. 02/88466963)

**Al** Sig. Sindaco del Comune di .....

**MONZA (MI)**

**Alla** A.S.L. Città di Milano .....

Corso Italia n. 19 .....

**20122 MILANO**

(fax n. 02/85789389)

**c.a. Dott.ssa Cantoni e Ing. Thieme**

**Alla** Camera di Commercio, .....

Industria, Artigianato e Agricoltura .....

Via Meravigli n. 9/B .....

**MILANO**

(fax n. 02/85154955)

**c.a. Dott.ssa Irene Caramaschi**

**Alla** Direzione Provinciale del Lavoro .....

Servizio Ispezioni del Lavoro .....

Via Lepetit n. 8 .....

**MILANO**

(fax n. 02/67078174)

**c.a Dott. Paolo Weber**

*All'* I.N.P.S. – Sede Prov.le  
Via M. Gioia  
**MILANO**  
(fax n. 02/6776660)  
**c.a. Dott.ssa Maria Concetta Zito**

*All'* I.N.A.I.L.  
Corso di Porta Nuova n. 19  
**MILANO**  
(fax n. 02/62586061)  
**c.a Dott. Ernesto Murolo**

*Alla* Cassa Edile  
Via S. Luca n. 6  
**20122 MILANO**  
(fax n. 02/58310676)  
**c.a. Dott.ssa Patrizia Benedetti**

*Alle* **OO.SS.:**  
- CGIL -  
Corso di Porta Vittoria n. 43  
**20122 MILANO**  
(fax n. 02/55025256)  
**c.a. Sig. Onorio Rosati**  
- CISL -  
Via Tadino n. 23  
**20124 MILANO**  
(fax n. 02/2043660)  
**c.a Sig. Fulvio Giacomassi**

- UIL -  
Via Campanini n.7  
**20124 MILANO**  
(fax n. 02/671103450)  
**c.a. Sig.Roberto Monticelli**

*Alla* FeNEAL - UIL  
Via Salvini n. 4  
**MILANO**  
(fax n. 02/76013690)  
**c.s. Sig. Lioi**

- Alla* FILCA - CISL  
Via Benedetto Marcello n. 18  
MILANO  
(fax n. 02/29522643)  
**c.a. Sig. Galvagni**
- Alla* FILLEA - CGIL  
Corso di Porta Vittoria n. 43  
MILANO  
(fax n. 02/55025448)  
**c.a. Sig. Di Girolamo**
- Alla* CGIL – Segreteria Brianza  
20052 MONZA (MI)  
(fax n. 039/745413)  
**c.a. Sig. Fausto Ortelli**
- Alla* CISL – Segreteria Brianza  
20052 MONZA (MI)  
(fax n. 039/2300756)  
**c.a. Sig. Mario Maggioni**
- Alla* UIL – Segreteria Brianza  
20052 MONZA (MI)  
(fax n. 039/380843)  
**c.a. Sig. Antonio Zurlo**
- All'* ASSIMPREDIL  
Via S. Maurilio n. 21  
MILANO  
(fax n. 02/8056802)  
**c.a. Dott. Paolo Galimberti**
- All'* ASSOLOMBARDA  
Via Pantano n. 9  
MILANO  
(Fax 02/58370326)  
**c.a. Dott.ssa Spagnuolo**
- All'* API Associazione Piccole e Medie  
Imprese  
MILANO  
(fax n. 02/91193112)

**c.a. Dott. Galassi**

*Al* CNA Sede Provinciale.....  
Via Giocosa, 3.....

**20127 MILANO**

(fax n. 02/26168379)

**c.a. dott. Marco Vicedomini**

*All'* Unione Artigiani Provincia Milano.....  
Corso Manusardi, 10.....

**20136 MILANO**

(fax n. 02/89405275)

**c.a. Sig. Pasquale Maiocco**

*All'* APA Conf. Milano.....  
Via G.B. Stucchi, 64.....

**20052 MONZA**

(fax n. 039/3632282)

**c.a. Avv. Lorenzon**

*Alla* Federarchitetti – Sede Territoriale.....  
Via Pantano, 17.....

**MILANO**

(fax n. 02/76318693)

**c.a. Arch. Edoardo Zanaboni**

*Al* Comitato Paritetico Territoriale.....  
Via Newton, 3.....

**20148 MILANO**

(fax n. 02/48708862)

**c.a. Geom. Orlando Giorgi**

*All'* ASSOSIC/ANIMA.....  
Via A. Scarsellini, 13.....

**20161 MILANO**

(fax n. 02/45418545)

**c.a. Dott. Francesco Giberti**

*All'* Unione del Commercio, del Turismo.....  
e dei Servizi della Provincia di Milano.....  
Corso Venezia, 47/49.....

**20121 MILANO**

(fax n. 02/7750488)

**c.a. Dott. Paolo Pagaria**

*Alla* APAM -CASA Artigiani Lombardia  
Via Togliatti,8  
**20077 MELEGNANO**  
(fax n. 02/9834786)

**c.a. Sig. Claudio Agosti**

*All'* Associazione Industriali Monza e  
Brianza  
Via Petrarca, 10  
**20052 MONZA (MI)**  
(fax n. 039/3638282)

**c.a. Dott.ssa Simonetta Galdini**

*All'* Unione del Commercio Monza e  
Circondario  
Via De Amicis, 9  
**20052 MONZA (MI)**  
(fax n. 039/322548)

**c.a. Rag. Enrico Carnelli**

*All'* Ordine degli Ingegneri della provincia  
di Milano  
Corso Venezia, 16  
**20121 MILANO**  
(fax n. 02/76004789)

*All'* Ordine degli Architetti della provincia  
di Milano  
Via Solferino, 19  
**20121 MILANO**  
(fax. n. 02/62534209)

*Al* Collegio dei Geometri della provincia  
di Milano  
Piazza Sant' Ambrogio, 21  
**20123 MILANO**

(fax n. 02/72000356)

*All'* E.S.E.M. Ente Scuola Edile Milanese  
Via Newton, 3  
-----  
**20148 MILANO**  
(fax n. 02/406728)

*All'* Asle-Rlst Associazione per la sicurezza  
dei lavoratori dell'edilizia di Milano e  
Lodi  
-----  
Via Newton, 3  
-----  
**20148 MILANO**  
(fax n. 02/40094791)

**OGGETTO:** Presentazione delle Linee guida applicative del “Protocollo d’Intesa per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni”.

Come noto, in data 11 dicembre 2003 è stato sottoscritto il “*Protocollo d’intesa per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore delle costruzioni*”. In sede di applicazione dello stesso è emersa la necessità di corredare il testo con un documento esplicativo al fine di agevolare il compito dei soggetti tenuti alla sua applicazione. Sono state pertanto elaborate apposite “*Linee guida applicative*” nonché un modello della “*Relazione finale di coordinamento*”.

Il principale obiettivo del Protocollo e dei relativi documenti collegati consiste nella definizione di metodi e strumenti per il monitoraggio della regolarità dei rapporti di lavoro e delle condizioni di sicurezza e salute nei cantieri temporanei e mobili e nella pubblicazione degli esiti di tale monitoraggio in un apposito sito web, curato da un apposito Osservatorio. Il sito

sarà consultabile solo dopo aver consolidato le informazioni relative ad un numero significativo di cantieri.

Il campo di applicazione del Protocollo è quello degli appalti nel settore delle costruzioni banditi dalle pubbliche amministrazioni della Provincia di Milano, del Comune di Milano e del Comune di Monza per importi superiori ad Euro 1.500.000,00.

I destinatari degli adempimenti previsti dal Protocollo sono gli Uffici Tecnici delle Stazioni Appaltanti citate, nello specifico le persone fisiche che al loro interno – così come eventuali Liberi Professionisti esterni – sono incaricate dei ruoli di Responsabile dei lavori/Responsabile unico del procedimento, Direttore dei lavori, Coordinatore di sicurezza per l'esecuzione, ai sensi delle vigenti normative sugli appalti pubblici e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il metodo operativo sancito dal Protocollo, per la parte concernente la regolarità del lavoro, è quello dello scambio informativo tra i diversi soggetti e/o Enti preposti e della sinergia di intervento tra i tecnici delle Stazioni Appaltanti e quelli dei diversi Enti Paritetici firmatari del documento.

Gli strumenti previsti, per la gestione di questo aspetto, sono:

- la Notifica Preliminare;
- le Schede di Rilevazione del Personale (relative alla mansione e alla formazione);
- il Libro infortuni di cantiere;
- il Registro delle presenze di cantiere;
- il Tesserino di riconoscimento;
- il Libro matricola aziendale.

L'utilizzo dei metodi e degli strumenti ora richiamati deve essere gestito, naturalmente, in perfetta aderenza a quanto disposto in materia dal Decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 (c.d. Decreto Bersani).

Il metodo di approccio al monitoraggio della sicurezza introdotto dal Protocollo prevede un modello operativo che privilegia l'analisi valutativa dei possibili eventi dannosi rispetto al semplice controllo di conformità normativa delle operazioni di cantiere.

In particolare, nella Appendice II al Modello per la compilazione della Relazione finale di coordinamento, sono semplificate le modalità di estensione dei documenti di sopralluogo da attuarsi ai fini della compilazione della relazione stessa e dell'aggiornamento sullo stato di esercizio del cantiere riguardo alle problematiche di sicurezza e salute che il Coordinatore della sicurezza deve dare periodicamente ai membri del Comitato per la sicurezza del cantiere, istituito dall'articolo 6 del Protocollo.

Gli strumenti attuativi del monitoraggio dello stato di sicurezza e salute del cantiere previsti dal Protocollo sono dunque:

- il Verbale di sopralluogo, redatto secondo le specifiche sopra richiamate;
- la Tabella per la classificazione in corso d'opera della attività prevenzionale svolta;
- la Relazione finale di coordinamento.

Per una corretta e tempestiva applicazione del Protocollo e dei documenti collegati nei cantieri di riferimento, visto il carattere fortemente

innovativo degli stessi, dovrà essere avviata una specifica campagna di formazione dei Tecnici, in particolare dei Responsabili dei lavori e di procedimento, Direttori dei lavori e Coordinatori della sicurezza.

A tal fine, d'intesa con questo Ufficio, il Politecnico di Milano organizzerà apposite sessioni formative dedicate alla materia in argomento.

Si allegano le “Linee guida applicative del Protocollo d’intesa per la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore edile” e la “Relazione finale di coordinamento – Guida esemplificativa alla compilazione”.

**IL PREFETTO**  
(Lombardi)